

Pallacanestro, altra bella affermazione dell'Orsi

L'equazione Cosey più Greene dà al Derthona il risultato esatto

I due americani ne mettono 42, Mantova va ancora al tappeto al PalaOltrepò

Orsi Derthona	79
Stings Mantova	68

DERTHONA: Greene 15, Cosey 27, Alviti 3, Ricci G. 10, Sanna 6, Taverna, Conti, Mascherpa, Ricci F., Garri 11, Apuzzo, Cucci 7. Coach Cavina

MANTOVA: Daniels 19, Giachetti 10, Candussi 11, Casella 6, Lusvarghi, Amici 12, Corbett 4, Gergati 6, Bryan, Rinaldi. Coach Martellosi

ANDREA LUPO
VOGHERA

Lo spettacolo non è solo nella Champions League di calcio. Chi ha preferito la Juve al basket avrà visto una gran partita ma se ne è perso una altrettanto spettacolare e palpitante, perché nella bolgia del PalaOltrepò l'Orsi derthona compie un altro capolavoro e va sul 2-0 nella serie playoff col Mantova prevalendo 79-68.

Gara vietata ai deboli di cuore, perché i bianconeri prima sembrano viaggiare sul velluto, poi hanno un blackout

preoccupante ma sanno ripartire non appena Mantova è a contatto e «annusa» la possibilità del sorpasso. Pronti via e l'Orsi sfrutta al massimo le difficoltà degli avversari sulle penetrazioni delle guardie e scappa grazie a un Cosey stellare. Fra gli ospiti il solo

Candussi è in partita mentre Daniels va a sbattere sulla difesa dei «leoni» e soffre terribilmente anche nell'altra metà del campo. Gli Stings compiono 3 falli in rapida successione ed esauriscono presto il bonus, anche Greene si iscrive a referto e sul 17-8 la truppa di Martellosi trema già. Tortona lancia nella mischia Ricci al posto di Cucci; per lui stoppata e bomba sulla sirena: 26-15 al 10'.

Gergati mette l'illusoria bomba del -12, poi Garri risponde a tono e Cosey per due volte si beve la difesa in velocità. Mantova mostra segni di cedimento, sprofonda a -16 e non riesce in alcun modo a entrare in partita. L'Orsi arriva anche a +20, poi cala un attimo d'intensità ma all'intervallo

lungo il margine è rassicurante: con 14 rimbalzi difensivi e il 65% dal campo, Tortona va al riposo sul 49-33.

Dopo il riposo, però, cambia qualcosa: i lombardi modificano la difesa e in attacco sembrano più sciolti, forse perché non hanno più nulla da perdere. Due bombe di Amici danno coraggio ai biancorossi, Alviti non trova l'intesa con Garri e butta via un paio di palloni, così l'inerzia del match va dalla parte degli ospiti, che tornano in singola cifra di svantaggio, nonostante un Greene capace di punire tre volte dai 6,75. Sul 61-52 si apre l'ultimo periodo, dall'andamento davvero strano. Tortona non la mette mai per tre minuti, il parziale di 7-0 per gli Stings riporta le due squadre a contatto (61-59), ma a quel punto Mantova non ne ha più mentre l'Orsi si scuote e riparte. Contro-break di 13-0 e incontro in ghiaccio. Ora la serie si sposta lungo le rive del Mincio.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Coppia Usa
scatenata**
Tre azioni

del match
vinto
dall'Orsi

sugli Stings
Mantova